



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MNIC83000Q**

**I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La compresenza di ragazzi stranieri e non, con i loro rispettivi genitori, porta un arricchimento culturale e uno scambio di conoscenze che non penalizza i risultati scolastici delle classi. L'investimento nella scuola da parte delle famiglie straniere è abbastanza significativo così come il rispetto dell'istituzione scolastica</p>	<p>L'istituto presenta un'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, superiore al 10% rispetto alla quota delle scuole del mantovano. Significativa è anche la presenza di alunni cittadini italiani, ma figli di immigrati stranieri. E' significativa la presenza di alunni figli di famiglie in cui lavora un solo genitore e con un lavoro precario. Tali famiglie sono spesso concentrate in alcune realtà scolastiche dell'IC Si registra una forte presenza di flussi migratori che impegna buona parte delle risorse dei comuni e della scuola in iniziative finalizzate all'inclusione degli stessi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>I comuni, in base alle possibilità economiche, forniscono alla scuola fondi per sostenere progetti e/o attività ( assistenti ad personam, servizi di trasporto e mensa, doposcuola, biblioteche). Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, cinema - teatro che collaborano con le scuole anche a titolo gratuito. Le parrocchie offrono attività ricreative (grest - gruppo scout, gruppi di vario tipo..) anche nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche. Sono presenti associazioni di volontariato ( AVIS - AIDO - CROCE VERDE - CEIS - ASSOCIAZIONI DEI GENITORI ecc...) e associazioni culturali che a vario titolo promuovono iniziative in collaborazione con le scuole del territorio. I genitori si uniscono in associazioni strutturate e non, per promuovere iniziative e sostenere alcuni progetti didattico-educativi delle scuole. Per quanto attiene l'aspetto socio assistenziale, è presente un Consorzio Pubblico alla Persona distrettuale che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori e degli adulti svantaggiati</p>	<p>Si registra una forte presenza di flussi migratori che impegna buona parte delle risorse dei comuni e della scuola in iniziative finalizzate all'inclusione degli stessi. Poichè il tasso di disoccupazione è aumentato negli ultimi anni, la scuola ha contenuto al massimo le richieste di contribuzione delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa, con conseguente riduzione di attività didattico-educative sul territorio; ciò anche perchè il costo del trasporto incide in maniera significativa sulla realizzazione delle iniziative. Le scuole sono distribuite su un territorio vasto, che comprende 3 comuni non sempre fra loro coordinati nella gestione dei servizi e nella condivisione delle scelte politiche a supporto di scuola ed educazione</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MNIC83000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	96.937,00	0,00	2.684.269,00	633.692,00	0,00	3.414.898,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.667,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.667,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	29.315,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.315,00
COMUNE		0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:MNIC83000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	77,4	18,3	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	7,0	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	48,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,3	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,5	76,6	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	95,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	22,2	6,6	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MNIC83000Q
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MNIC83000Q
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MNIC83000Q
Concerti	0

Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MNIC83000Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MNIC83000Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MNIC83000Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche si registra un diffuso adeguamento, con tutte le certificazioni rilasciate. Gli edifici sono abbastanza accoglienti e puliti. In diverse scuole sono presenti spazi multifunzionali da adibire a laboratori e/o attività di individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento. Per quanto riguarda la dotazione multimediale le scuole primarie e secondarie dell'Istituzione Scolastica presentano un adeguato</p>	<p>La rete internet presente nelle scuole non è particolarmente potente, pertanto la maggior parte delle attività relative al digitale deve svilupparsi in modalità off-line. Alcune scuole non sono dotate di ampi spazi, utili ad accogliere l'intera utenza della scuola in attività che non si svolgano rigorosamente in classe.</p>

numero di lavagne multimediali LIM (una per classe). Tutte le scuole sono connesse ad una rete fissa, pertanto tra le stesse e l'ufficio e' possibile la comunicazione via internet, oltre che lo svolgimento di attività didattiche interattive. L'Istituzione è dotata di attrezzatura multimediale utile per svolgere attività di teatro e spettacoli, valore aggiunto per tutte le scuole per la forte valenza inclusiva che possiede. In molte realtà il territorio, con il tramite dei genitori, supporta tali iniziative dei plessi

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MANTOVA	49	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		48,3	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	48,3	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,1	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		34,5	21,0	22,5
Da più di 3 a		27,6	40,6	22,4

5 anni				
Più di 5 anni	X	13,8	18,5	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	62,1	48,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	19,4	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,2	6,8	5,7
Più di 5 anni		64,5	65,3	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	16,1	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,4	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	10,5	10,0
Più di 5 anni		48,4	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC83000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MNIC83000Q	92	63,0	54	37,0	100,0
- Benchmark*					
MANTOVA	4.466	63,3	2.589	36,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC83000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MNIC83000Q	5	6,0	22	26,5	37	44,6	19	22,9	100,0
- Benchmark*									
MANTOVA	157	3,8	995	24,0	1.389	33,5	1.602	38,7	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	7,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	6	14,3	14,0	14,0	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	6	14,3	10,0	10,5	10,1
Pi� di 5 anni	30	71,4	67,7	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,6	7,4	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	3	16,7	11,8	15,5	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	11,6	11,7
Pi� di 5 anni	15	83,3	70,5	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternit�	Altro
MNIC83000Q	10	3	6
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,1	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,2	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,0	7,5	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	66,7	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	7,6	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	77,2	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		37,5	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MNIC83000Q	11	0	6
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente in servizio presso l'IC si colloca in maggioranza nella fascia d'età tra i 35 e i 54 anni. Il personale assunto a tempo indeterminato ha un'anzianità di servizio in larga parte superiore ai 5 anni, evidenziando una stabilità significativa. Anche il precariato è comunque caratterizzato da personale che, pur essendo a tempo determinato, si caratterizza per la continuità di servizio all'interno dell'IC. Il personale abbastanza giovane ha prodotto all'interno dell'Istituto una forte motivazione nei confronti dell'innovazione didattico-educativa e della formazione in servizio. Il personale presenta importanti professionalità che vengono messe al servizio dell'offerta formativa. E' presente personale con competenze di counseling e personale con professionalità nel campo della musica del teatro e dello spettacolo. Dal punto di vista digitale sono presenti alcune unità di personale con una significativa professionalità che viene messa a disposizione di tutto l'istituto, sia in termini tecnici che didattici e di formazione dei colleghi. Nella scuola primaria sono presenti diversi docenti di sostegno specializzati in grado di sostenere anche l'intervento di altri colleghi sprovvisti di titolo o di professionalità specifica.</p>	<p>La percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato è inferiore rispetto a quella della provincia e della Lombardia, soprattutto nella categoria dei docenti di sostegno. La situazione è un po' più stabilizzata nelle scuole primarie. Il precariato è abbastanza significativo nella scuola secondaria, soprattutto per il sostegno. Tale situazione ha vincolato la destinazione delle funzioni strumentali dell'IC, con l'individuazione di due/tre figure per il coordinamento del sostegno, sia dal punto di vista didattico che della documentazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC83000Q	96,9	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	98,9	98,9
- Benchmark*										
MANTOVA	98,1	99,4	99,6	99,6	99,7	98,3	99,4	99,6	99,6	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MNIC83000Q	93,9	100,0	98,8	97,4
- Benchmark*				
MANTOVA	97,2	97,4	97,0	97,1
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MNIC83000Q	12,1	30,3	19,7	21,2	7,6	9,1	11,1	21,0	29,6	19,8	9,9	8,6
- Benchmark*												
MANTOVA	24,1	30,1	22,9	14,8	4,0	4,1	24,7	29,6	22,9	15,9	3,5	3,5
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC83000Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC83000Q	0,0	1,3	1,2
- Benchmark*			
MANTOVA	1,2	1,1	0,9
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC83000Q	2,4	2,5	1,2
- Benchmark*			
MANTOVA	2,0	2,1	2,3
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

#### Punti di forza

Nonostante l'eterogeneità dei livelli di partenza il successo formativo è buono. I dati sugli esiti mettono in evidenza la tendenza dell'Istituto alla promozione. Nelle scuole primaria gli alunni vengono, eventualmente non ammessi nelle classi iniziali o terminali, ma sempre in percentuale molto bassa. Anche nella scuola secondaria la media delle non ammissioni non si discosta dalla media delle non ammissioni delle scuole della lombardia. La scuola ha predisposto criteri di valutazione

#### Punti di debolezza

Le diversità di origine culturale e linguistica si traducono in livelli di partenza molto eterogenei.

<p>uniformi nelle varie discipline e prove d'Istituto per classi parallele, che permettono di monitorare l'andamento didattico delle classi e agevolare il confronto tra le classi. L'eterogeneità dei livelli di partenza è compensata con l'applicazione di una didattica inclusiva e con l'avvio di una didattica per competenze. Non sussistono particolari problematiche rispetto all'abbandono scolastico. I trasferimenti in uscita e in entrata nel corso dell'anno sono da attribuire ai processi migratori delle famiglie di appartenenza. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MNIC83000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,6	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83001T - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83001T - 2 B	66,3	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83002V - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 2 A	58,6	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83002V - 2 B	61,0	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83003X - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 2 A	66,8	↑	↑	↑	n.d.
MNEE830041 - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 2 A	58,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,1	↑	↑	↑	6,5
MNEE83001T - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 5 A	62,7	↔	↔	↑	2,3
MNEE83002V - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 5 A	71,0	↑	↑	↑	8,8
MNEE83002V - 5 B	71,4	↑	↑	↑	6,6
MNEE83003X - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 5 A	66,2	↑	↑	↑	4,8
MNEE830041 - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 5 A	67,4	↑	↑	↑	9,2
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,6	↑	↑	↑	14,2
MNMM83001R - Plesso	208,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83001R - 3 C	196,1	↓	↓	↓	-5,4
MNMM83001R - 3 D	227,6	↑	↑	↑	36,5
MNMM83001R - 3 E	204,1	↔	↔	↑	8,2
MNMM83002T - Plesso	219,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83002T - 3 A	219,0	↑	↑	↑	18,6

Istituto: MNIC83000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,3	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83001T - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 2 A	70,2	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83001T - 2 B	70,4	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83002V - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 2 A	67,9	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83002V - 2 B	62,4	↑	↑	↑	n.d.
MNEE83003X - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 2 A	63,6	↑	↑	↑	n.d.
MNEE830041 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 2 A	61,6	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,3	↑	↑	↑	11,3
MNEE83001T - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 5 A	61,8	↑	↑	↑	4,0
MNEE83002V - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 5 A	74,6	↑	↑	↑	15,7
MNEE83002V - 5 B	71,3	↑	↑	↑	10,3
MNEE83003X - Plesso	75,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 5 A	75,1	↑	↑	↑	16,0
MNEE830041 - Plesso	68,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 5 A	68,7	↑	↑	↑	12,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,9	↑	↑	↑	19,4
MNMM83001R - Plesso	216,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83001R - 3 C	217,6	↑	↑	↑	15,8
MNMM83001R - 3 D	208,5	↔	↔	↑	17,8
MNMM83001R - 3 E	223,6	↑	↑	↑	28,1
MNMM83002T - Plesso	222,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83002T - 3 A	222,4	↑	↑	↑	20,3

Istituto: MNIC83000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,6				n.d.
MNEE83001T - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 5 A	70,7				n.d.
MNEE83002V - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 5 A	82,8				n.d.
MNEE83002V - 5 B	81,8				n.d.
MNEE83003X - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 5 A	78,9				n.d.
MNEE830041 - Plesso	84,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 5 A	84,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,7				n.d.
MNMM83001R - Plesso	217,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83001R - 3 C	224,4				n.d.
MNMM83001R - 3 D	213,6				n.d.
MNMM83001R - 3 E	213,8				n.d.
MNMM83002T - Plesso	235,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83002T - 3 A	237,6				n.d.

Istituto: MNIC83000Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,1				n.d.
MNEE83001T - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83001T - 5 A	47,1				n.d.
MNEE83002V - Plesso	86,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83002V - 5 A	85,1				n.d.
MNEE83002V - 5 B	88,2				n.d.
MNEE83003X - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE83003X - 5 A	86,5				n.d.
MNEE830041 - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE830041 - 5 A	83,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,7				n.d.
MNMM83001R - Plesso	214,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83001R - 3 C	220,7				n.d.
MNMM83001R - 3 D	212,7				n.d.
MNMM83001R - 3 E	209,7				n.d.
MNMM83002T - Plesso	235,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM83002T - 3 A	237,5				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE83001T - 5 A	4,2	95,8
MNEE83002V - 5 A	0,0	100,0
MNEE83002V - 5 B	0,0	100,0
MNEE83003X - 5 A	7,7	92,3
MNEE830041 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,5	97,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE83001T - 5 A	50,0	50,0
MNEE83002V - 5 A	0,0	100,0
MNEE83002V - 5 B	0,0	100,0
MNEE83003X - 5 A	0,0	100,0
MNEE830041 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	15,2	84,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM83001R - 3 C	15,8	26,3	21,0	26,3	10,5
MNMM83001R - 3 D	0,0	17,6	17,6	29,4	35,3
MNMM83001R - 3 E	6,2	12,5	18,8	56,2	6,2
MNMM83002T - 3 A	0,0	25,0	16,7	29,2	29,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	20,0	18,7	34,7	21,3
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM83001R - 3 C	10,5	10,5	21,0	21,0	36,8
MNMM83001R - 3 D	17,6	11,8	29,4	17,6	23,5
MNMM83001R - 3 E	0,0	25,0	6,2	37,5	31,2
MNMM83002T - 3 A	0,0	25,0	20,8	20,8	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,7	17,3	20,0	24,0	32,0
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM83001R - 3 C	0,0	15,8	84,2
MNMM83001R - 3 D	0,0	29,4	70,6
MNMM83001R - 3 E	0,0	18,8	81,2
MNMM83002T - 3 A	0,0	4,4	95,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	16,0	84,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM83001R - 3 C	5,3	0,0	94,7
MNMM83001R - 3 D	0,0	17,6	82,4
MNMM83001R - 3 E	0,0	12,5	87,5
MNMM83002T - 3 A	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,3	6,7	92,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE83001T - 5 A	7	2	3	4	8	3	7	4	3	7
MNEE83002V - 5 A	0	2	2	8	5	0	1	1	5	10
MNEE83002V - 5 B	0	1	4	3	4	0	0	3	1	6
MNEE83003X - 5 A	1	1	7	4	1	0	0	4	1	9
MNEE830041 - 5 A	0	2	4	4	3	1	0	2	5	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC83000Q	10,0	10,0	25,0	28,8	26,2	5,1	10,1	17,7	19,0	48,1
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC83000Q	4,4	95,6	3,9	96,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC83000Q	6,8	93,2	16,1	83,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC83000Q	16,4	83,6	82,6	17,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC83000Q	10,0	90,0	2,3	97,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC83000Q	12,6	87,4	11,4	88,6
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, risulta che il punteggio medio in italiano e di matematica è per lo più superiore rispetto alla media regionale, del Nord ovest e nazionale. La percentuale di studenti con livello 1 o 2 nelle prove di italiano e di matematica nelle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado è inferiore alla media regionale, del Nord ovest e nazionale. Il livello 5 risulta superiore al dato regionale, del Nord ovest e nazionale in italiano e matematica per le classi seconde e quinte della scuola primaria. La variabilità dei punteggi tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado è un valore basso, inferiore al dato nazionale in italiano, nettamente inferiore ai benchmark Nord ovest e Italia in matematica. In entrambi gli ordini di scuola l'effetto scuola è leggermente positivo, sopra le medie dei benchmark di riferimento (regionale, macroarea, nazionale) grazie a un confronto costruttivo tra i docenti sui risultati Invalsi e a una particolare attenzione ai processi e agli ambiti attraverso l'analisi specifica degli item critici a livello di dipartimenti disciplinari. Si sottolinea l'andamento particolarmente positivo nelle prove di inglese delle classi terze anche per effetto dell'opzione di molte sezioni per l'inglese potenziato al posto della seconda lingua comunitaria.</p>	<p>La percentuale di studenti con livello 3 nelle prove di italiano nelle classi seconde della scuola primaria è nettamente inferiore alla media regionale, del Nord ovest e nazionale. Si evidenzia una significativa varianza tra le classi della scuola primaria, i cui plessi sono dislocati su un territorio vasto e scarsamente collegato. Ne deriva un'oggettiva difficoltà nella formazione di classi prime equilibrate fra loro ed eterogenee al proprio interno. Si evidenzia qualche criticità nelle prove di italiano delle classi seconde della scuola primaria.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si evidenzia qualche criticità nelle prove di italiano delle classi seconde della scuola primaria. La varianza tra classi è inferiore a quella media, ma risente comunque della difficoltà dell'istituto, per motivi logistico-territoriale, a costruire sezioni equilibrate (le sezioni, nelle singole scuole, nella maggior parte dei casi si autoformano). La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola propone attività e progetti finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (in particolare competenze sociali e civiche, competenze digitali). I valori della cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline e la loro valutazione prende esplicitamente in considerazione alcune competenze: responsabilità personale, rispetto degli altri e delle diversità, rispetto dell'ambiente e delle cose, consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica, sicurezza propria e degli altri. La scuola condivide i protocolli educativi con le famiglie e gli studenti. Il Patto di corresponsabilità educativa, che favorisce lo sviluppo di un clima positivo e costruttivo e di un reciproco senso di responsabilità e impegno., viene illustrato e sottoscritto in occasione della prima riunione aperta ai genitori e in classe con gli alunni. Gli studenti della scuola secondaria di 1° grado hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.) La scuola promuove anche attività e progetti per migliorare lo spirito di iniziativa, di</p>	<p>Per la valutazione la scuola utilizza rubriche valutative, per lo più per strutturare l'osservazione dei comportamenti degli alunni, e per valutare l'efficacia di prodotti progettati dai ragazzi, anche se non in maniera sistematica e coordinata all'interno del corpo docente.</p>

autonomia e progettualità.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

##### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, competenze digitali). La scuola promuove diverse iniziative e progetti educativi didattici per lo sviluppo dell'educazione alla sostenibilità e all'approccio critico nei confronti del digitale. Gli strumenti di valutazione delle competenze devono essere codificati in maniera sistematica e condivisa, tenendo conto delle prossime indicazioni MIUR riguardo all'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	64,50	↔	↔	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	68,35	↑	↑	↑	94,12
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	70,07	↑	↑	↑	70,59
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	67,95	↑	↑	↑	87,50
MNIC83000Q	MNEE830041	A	69,85	↑	↑	↑	92,31
MNIC83000Q			67,76	↑	↑	↑	89,16

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	65,03	↑	↑	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	71,22	↑	↑	↑	94,12
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	70,66	↑	↑	↑	58,82
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	75,55	↑	↑	↑	87,50
MNIC83000Q	MNEE830041	A	71,75	↑	↑	↑	100,00
MNIC83000Q			70,37	↑	↑	↑	87,95

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	201,72	↔	↔	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	216,13	↑	↑	↑	83,33
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	211,13	↑	↑	↑	80,00
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	236,06	↑	↑	↑	86,67
MNIC83000Q	MNEE830041	A	210,12	↑	↑	↑	94,44
MNIC83000Q				↑	↑	↑	89,66

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	211,26	↑	↑	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	229,80	↑	↑	↑	83,33
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	212,02	↑	↑	↑	80,00
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	231,19	↑	↑	↑	86,67
MNIC83000Q	MNEE830041	A	219,49	↑	↑	↑	94,44
MNIC83000Q				↑	↑	↑	89,66

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	208,48	↓	↔	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	234,46	↑	↑	↑	83,33
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	210,43	↔	↔	↑	80,00
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	229,81	↑	↑	↑	93,33
MNIC83000Q	MNEE830041	A	230,98	↑	↑	↑	94,44
MNIC83000Q				↑	↑	↑	90,80

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MNIC83000Q	MNEE83001T	A	207,95	↓	↔	↑	100,00
MNIC83000Q	MNEE83002V	A	227,41	↑	↑	↑	83,33
MNIC83000Q	MNEE83002V	B	213,09	↔	↑	↑	80,00
MNIC83000Q	MNEE83003X	A	227,34	↑	↑	↑	93,33
MNIC83000Q	MNEE830041	A	229,31	↑	↑	↑	94,44
MNIC83000Q				↑	↑	↑	90,80

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno mediamente ottimi risultati sia nel corso della scuola primaria (raffronto tra i risultati delle classi seconde con i risultati delle classi quinte) che nel corso della scuola secondaria di primo grado (raffronto prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado). Nel raffronto con il punteggio medio in Matematica e in italiano della regione di appartenenza e dell'area geografica di appartenenza emerge che il dato relativo al miglioramento dei risultati degli alunni di questo istituto durante il percorso scolastico è estremamente positivo. La percentuale degli alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo nel scegliere la frequenza scolastica a livello di secondaria di 2° grado è superiore a quella regionale e nazionale</p>	<p>La percentuale degli alunni non promossi, che però non hanno seguito il consiglio orientativo nel scegliere la frequenza scolastica a livello di secondaria di 2° grado, è superiore a quella regionale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi (per lo più quelli degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti al termine della classe 3<sup>a</sup> secondaria 1° grado) gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	80,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	34,8	32,7
Altro	No	6,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	70,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	36,7	37,6	30,9
Altro	No	0,0	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	80,0	88,7	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,0	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	No	83,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	56,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	53,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	76,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	46,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	46,7	54,7	57,9
Altro	No	6,7	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	80,0	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	76,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	56,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,7	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	56,7	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	83,3	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,3	63,4	63,6
Altro	No	3,3	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	46,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	53,3	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,3	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	16,7	13,2	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo dell'IC è costruito tenendo conto delle attese educative e formative del contesto sociale e degli studenti. La scuola ha individuato i traguardi di competenza al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli insegnanti programmano le proprie attività in base al curricolo. Anche l'ampliamento dell'offerta formativa è progettata in base al curricolo, con obiettivi, abilità e competenze chiaramente definiti da raggiungere attraverso progetti. Le politiche scolastiche e le linee educative sono condivise con docenti e genitori attraverso il documento del PTOF e gli incontri degli organi collegiali. Nella scuola sono presenti strutture per la progettazione didattica: programmazione di modulo e interclassi tecnici per la primaria e gruppi disciplinari per la secondaria. I docenti della scuola secondaria effettuano incontri di programmazioni per classi parallele e per tutti gli ambiti disciplinari. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene nei consigli di classe e interclasse e nei collegi docenti. C'è condivisione strutturata tra docenti delle stesse aree disciplinari nella scuola secondaria. La scuola attraverso la realizzazione di attività e progetti valorizza e valuta lo studente nell'ambito di cittadinanza e costituzione o nei laboratori espressivi. Per valutare conoscenze, abilità e competenze previste dal curricolo, i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola primaria ha definito criteri comuni per la valutazione degli aspetti metacognitivi e di processo del profilo d'apprendimento di ciascun studente, utilizzati alla fine di ogni quadrimestre per definire il voto e il giudizio globale. La scuola secondaria utilizza prove strutturate, costruite dagli insegnanti, per classi parallele in italiano, matematica e inglese per tutte le classi, in ingresso, a metà anno e a fine anno. Le prove vengono corrette con criteri comuni. Nella scuola primaria si utilizzano prove strutturate per le classi dalla II<sup>a</sup> alla V<sup>a</sup>, alla fine dell'anno, per italiano e matematica, valutate con griglie di correzione comuni. Nella scuola secondaria vengono utilizzate prove di valutazione autentiche soprattutto nel terzo anno, finalizzate alla valutazione delle competenze, con apposite rubriche valutative. Nella scuola secondaria si realizzano interventi di recupero/potenziamento. Nella scuola primaria tali interventi si realizzano quotidianamente in classe. Si è scelto di puntare</p>	<p>Non è stato strutturato il profilo dell'alunno dal punto di vista delle competenze chiave previste dalle Raccomandazioni europee ma per discipline. La condivisione degli aspetti metodologici didattici per ordine di scuola è scarsa, fatto salvo che per alcuni momenti di approfondimento strutturati sul modello del workshop. Sono stati avviati, ma non ancora attuati con sistematicità, strumenti per la valutazione dell'efficacia dei risultati attesi delle attività progettuali in rapporto allo sviluppo delle competenze. Gli aspetti strutturali e contestuali della scuola primaria (i team docenti di alcune scuole sono infatti strutturati in verticale e non in orizzontale, per evitare il modello dell'insegnante unico) rendono difficoltoso un confronto sulla didattica disciplinare, anche se sarebbe opportuno progettare per classi parallele relativamente alla lingua italiana. Non tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola primaria mancano momenti di condivisione di prove comuni da utilizzare in itinere, con griglie di correzione comuni. Non è stata completata la strutturazione di strumenti oggettivi e condivisi per la valutazione delle competenze chiave/ trasversali/ di cittadinanza sulla base di rubriche comuni e condivise.</p>

sulla didattica inclusiva su cui è incentrata gran parte della formazione della scuola primaria. Si valutano le competenze chiave/trasversali/cittadinanza sulla base di rubriche valutative previste per ambiti disciplinari e aspetti trasversali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ma non per tutti gli anni di corso nella scuola primaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari anche se non per tutte le classi. La progettazione didattica non viene ancora effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari per difficoltà organizzative. I docenti stanno lavorando sulla predisposizione di modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti nella scuola Secondaria di primo grado ma non alla scuola primaria.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	73,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	20,0	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	72,4	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,9	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	80,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	70,0	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	73,3	77,7	75,8
Flipped classroom	No	23,3	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	33,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	30,0	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	6,7	9,3	6,2
Altro	No	13,3	22,1	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,3	92,0	94,1
Classi aperte	Si	53,3	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	80,0	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	36,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	3,3	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,3	5,2	4,3
Altro	No	13,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	13,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	31,0	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,2	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	34,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	20,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	62,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,8	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,4	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario	No	0,0	0,1	0,4

adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	23,3	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	23,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	63,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	50,0	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	23,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	36,7	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,7	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	3,3	5,5	3,0
Altro	No	3,3	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza i supporti didattici presenti in tutti i plessi in modo sempre più sistematico per strutturare le lezioni (biblioteca di classe, computer, lim, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive) organizzandosi attraverso l'individuazione di insegnanti referenti e la condivisione di un regolamento interno che ne disciplina l'utilizzo e sensibilizza gli utenti. La scuola gestisce il tempo come risorsa per l'apprendimento proponendo ai genitori dei vari ordini di scuola tipologie orarie differenti (40/42,30 ore per l'infanzia; 24/27/30 ore per la primaria; 30/36 ore per la secondaria di 1° grado). L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola sperimenta e promuove modalità didattiche innovative e tecnologiche. La collaborazione tra docenti è sostenuta dalla scuola attraverso collegi, interclassi tematici, gruppi di lavoro e di condivisione delle esperienze. La scuola promuove la riflessione sulle difficoltà degli alunni nei diversi ambiti disciplinari e incentiva la ricerca e l'utilizzo di modalità strutturate e delle nuove tecnologie per superare in modo più efficace e motivante problematiche legate agli apprendimenti. Dai dati emersi si rilevano risultati molto positivi relativamente ai rapporti scuola/famiglia. I regolamenti d'Istituto vengono sistematicamente condivisi anzitutto con gli organi collegiali e successivamente con le famiglie e gli alunni</p>	<p>La facilitazione didattica laboratoriale è talvolta penalizzata dalla carenza di risorse economiche per l'attivazione di percorsi individualizzati personalizzati e la manutenzione dei sussidi tecnologici e per la carenza di spazi strutturati in alcune scuole primarie. Dai dati emersi si rileva che, nonostante i risultati complessivamente positivi nell'ambito del Rispetto del regolamento, andrebbe migliorata ulteriormente la corresponsabilizzazione dei genitori per trovare strategie più efficaci che portino ad un maggior rispetto e applicazione delle regole, anche dal punto di vista sanzionatorio. Nell'ambito delle regole, talvolta si riscontra la tendenza da parte della famiglia a delegare la scuola. La figura della Funzione Strumentale per il benessere a scuola viene interpellata per lo più in casi di emergenza ed è talvolta carente il confronto strutturato fra docenti sui comportamenti problema delle varie realtà scolastiche.</p>

attraverso la sottoscrizione sul diario scolastico e la riflessione in classe con i ragazzi. La scuola si fa carico delle problematiche educative e accoglie le istanze degli alunni e delle loro famiglie. Le famiglie apprezzano i progetti per il benessere che concorrono a creare un clima positivo in classe e la presenza delle figure strumentali relative alla stessa area. La scuola dell'infanzia aderisce ad un progetto di counseling per il confronto sulla gestione delle problematiche comunicativo-relazionali in sezione con un percorso di ricerca azione e studio dei casi con l'esperta di riferimento.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,7	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	66,7	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	26,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MNIC83000Q	MANTOVA	LOMBARDIA	
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,3	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,3	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,3	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,7	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,7	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	89,7	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,1	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	86,2	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,5	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	79,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	79,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	79,3	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,0	55,2	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	66,7	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	76,7	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	73,3	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	83,3	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,7	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	83,3	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,7	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	16,7	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	3,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,7	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	29,7	22,1
Altro	Sì	10,0	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	10,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	76,7	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	10,0	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,0	22,0	32,8

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	36,7	46,2	29,5
Altro	Sì	10,0	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	70,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	36,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	46,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,3	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	20,0	37,5	58,0
Altro	No	0,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	63,3	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	40,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,0	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	70,0	78,4	82,0
Altro	No	0,0	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola utilizza gli strumenti necessari per la progettazione dei percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi, oltre che di un curricolo per obiettivi minimi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e agli incontri d'equipe partecipano anche gli insegnanti curricolari. Gli interventi	Alcune delle quattro scuole primarie hanno aderito al progetto apprendere serenamente, finalizzato alla prevenzione delle difficoltà linguistiche, progetto che dovrebbe essere esteso a tutte le scuole primarie e prevedere anche il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia. I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia si effettuano

<p>individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati e di uno per l'accoglienza dei disabili. Per favorire la condivisione di buone prassi in funzione dei bisogni educativi, è stato creato un archivio online in cui i docenti mettono a disposizione le esperienze di inclusione svolte durante l'anno scolastico; inoltre si organizzano workshop come momenti collegiali di confronto su particolari attività e progetti a carattere inclusivo. La scuola utilizza gli strumenti necessari per la rilevazione di specifici bisogni formativi e per la successiva progettazione di percorsi di recupero e potenziamento. Le strategie di recupero ormai diffuse nell'Istituto sono: la semplificazione dei testi, l'utilizzo di schemi e mappe per lo studio e il supporto delle nuove tecnologie (LIM, computer...). Molte scelte progettuali (attività di ed motoria, partecipazione a gare e atelier sui linguaggi non verbali) sono finalizzate alla valorizzazione delle intelligenze multiple, per migliorare l'inclusione di tutti.</p>	<p>limitatamente alla prima alfabetizzazione per le scarse risorse economiche e la carenza di compresenza dei docenti.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,1	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,2	74,4	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,0	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	82,8	69,5	74,6
Altro	No	3,4	9,2	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,0	65,6	71,9
Altro	No	6,9	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,5	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,1	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	11,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	7,7	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,8	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	Sì	7,7	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC83000Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,6	95,6	86,8

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	93,1	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,8	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	55,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,6	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,2	18,5	13,7
Altro	Sì	6,9	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MNIC83000Q	3,4	8,3	37,6	2,4	10,0	27,2	11,4	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MNIC83000Q	80,4	19,6
MANTOVA	66,2	33,8
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MNIC83000Q	97,7	63,6
- Benchmark*		
MANTOVA	95,6	77,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza incontri tra docenti dei due ordini per scambio di informazioni utili per la formazione delle classi e per definire le competenze, utilizzando schede di raccordo infanzia/primaria e primaria/secondaria e sottolineando in particolare quelle situazioni che devono essere monitorate. L'istituto si è dotato di criteri per la formazione delle classi (nei pochi casi in cui siano presenti più sezioni nella stessa scuola) che vengono determinate da una apposita commissione. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa (dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado) risultano efficaci in quanto gli alunni che si inseriscono nel nuovo contesto scolastico manifestano un buon grado di adattamento. E' particolarmente curata la continuità didattica educativa per gli alunni disabili. Per quanto riguarda l'orientamento la scuola realizza prevalentemente con le classi terze della scuola secondaria, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attraverso progetti gestiti autonomamente dai docenti di classe. Organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo, che dovrebbero essere anticipati al termine della classe seconda non durante la frequenza della terza. La scuola si è dotata di uno strumento articolato per il consiglio orientativo stilato dai Consigli d Classe</p>	<p>E' stato elaborato a livello di Istituto un curriculum verticale, ma devono essere definiti i profili di competenza e le rubriche di valutazione (in continuità) relative alle diverse aree di competenza (il percorso è stato avviato solo per alcune aree disciplinari) I consigli orientativi della scuola non sempre sono seguiti dalle famiglie e dagli studenti per quanto riguarda il passaggio tra la scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado. La scuola monitora, ma in maniera non sistematica, il successo formativo dei propri alunni nella secondaria di 2° grado servendosi di schede di raccordo che non sempre ritornano alla nostra attenzione o figurano compilate in modo approssimativo dai docenti della scuola secondaria di 2° grado. Le azioni relative all'orientamento devono essere maggiormente coordinate tra docenti delle classi parallele e supportate dalle funzioni strumentali per il Benessere e la prevenzione del disagio, iniziando dalla classe seconda. Anche la fase di conoscenza delle opportunità di scelta della scuola secondaria di 2° grado deve essere maggiormente curata e organizzata, soprattutto con le famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi dell'istituto è consolidata. Per gli alunni disabili è strutturata anche la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di 2° grado. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo parzialmente i genitori. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile. La scuola monitora in maniera parziale i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,4	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	48,3	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,9	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	24,5	30,8
>25% - 50%	X	34,5	38,3	37,8
>50% - 75%		24,1	25,3	20,0
>75% - 100%		10,3	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,1	26,9	31,3
>25% - 50%	X	44,8	37,5	36,7
>50% - 75%		20,7	25,5	21,0
>75% - 100%		10,3	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	04	16,2	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.371,2	3.710,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	13,8	63,8	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	18,5	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,1	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	55,6	47,5	42,2
Lingue straniere	No	37,0	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	11,1	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Si	44,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	25,3	25,4
Sport	No	33,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,5	14,6	19,9
Altri argomenti	Si	18,5	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la visione della scuola sono ampiamente condivise a livello degli organi collegiali. Nel PTOF sono chiaramente illustrate e giustificate le scelte strategiche e metodologiche che sottendono l'offerta formativa. La scuola monitora sistematicamente l'andamento delle regolari attività e dei progetti a livello di Consigli di Intersezione, interclasse, classe. La rendicontazione verso l'esterno è limitata agli organi collegiali in occasione del Collegio docenti di fine anno scolastico e della presentazione al Consiglio di Istituto della progettazione annuale sulle linee guida del PTOF e del Conto consuntivo. E' sicuramente un punto di forza dell'organizzazione la diffusione a livello di un significativo numero di docenti delle responsabilità, come si evince dall'organigramma presente nel PTOF, anche se il coordinamento vero e proprio di tutte le attività è affidato a al Dirigente, ai suoi collaboratori e alle funzioni strumentali. Nei momenti di programmazione e di autovalutazione d'istituto sono coinvolti anche i vari coordinatori di progetto, di area e i coordinatori di plesso. Essendo l'Istituto composto da un numero significativo di plessi (12) distribuiti su un vasto territorio, nella gestione degli aspetti organizzativi, compreso le sostituzioni degli assenti, ci si avvale del principio di delega ai coordinatori di plesso e della flessibilità. Il Fondo d'Istituto è prevalentemente finalizzato alla valorizzazione dei compiti di gestione e organizzazione (Commissioni, referenti di progetto, o di area). Risulta particolarmente parcellizzato su quasi tutto il personale in quanto vengono riconosciuti gli impegni per la continuità, per l'incontro con gli operatori psicopedagogici in funzione degli alunni con Bisogni educativi speciali, per la formazione in servizio. La stessa scelta di far partecipare alla suddivisione del fondo la quasi totalità del personale riguarda anche il personale ATA. Rispetto alla divisione dei compiti e delle aree di attività, sia per il personale docente che ATA, è predisposto apposito organigramma con specifiche deleghe. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale è coerente con il PTOF. La spesa media per i progetti non è elevata in quanto molti progetti vengono realizzati con risorse umane interne, nella specifica funzione che ricoprono o grazie alla collaborazione di Enti, Associazioni del territorio. Vengono canalizzate importanti risorse economiche verso la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione di tutti i linguaggi, anche non verbali, per la loro funzione fortemente inclusiva e motivante nei confronti delle attività scolastiche.</p>	<p>La mission e la visione della scuola dovrebbero essere maggiormente condivisi a livello di famiglie e territorio, che sono ampiamente coinvolte e rese partecipi nelle varie attività promosse dall'istituto, ma a cui dovrebbero essere maggiormente illustrati obiettivi e finalità che sottendono le varie iniziative. Dovrebbe essere riproposta un'attività di monitoraggio tramite questionari on line a livello di corpo docenti, genitori ed anche di alunni della scuola secondaria, come avveniva negli anni precedenti. Riguardo all'allocazione delle risorse una priorità che è stata riconosciuta sia dalla componente docente che dalla componente genitori è l'approfondimento della lingua straniera, con particolare riguardo all'inglese. Per l'approfondimento delle lingue straniere ci si è avvalsi di una risorsa madrelingua interna, che però non ha potuto coprire tutto il fabbisogno dell'Istituto e che nei prossimi anni scolastici non sarà più docente di questo istituto. Per difficoltà nel reperire esperti madrelingua si è dovuto rinviare al prossimo anno scolastico i relativi progetti, attraverso forme alternative a quelle precedentemente previste.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		30,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,7	31,3	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,1	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MANTOVA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e	0	0,0	4,1	2,9	3,4

organizzativa					
Valutazione e miglioramento	2	33,3	5,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	13,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	17,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	10,6	8,4	7,1
Altro	1	16,7	22,0	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	48,0	42,0	34,3
Rete di ambito	1	16,7	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	3	50,0	7,3	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,8	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	66,7	44,7	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,7	21,1	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	16,7	4,9	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,6	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,8	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,4	20,3	19,6
Scuola e lavoro			5,9	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	18.0	8,0	5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30.0	13,3	26,2	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,5	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	47.0	20,9	23,8	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	90.0	40,0	17,6	9,3	6,8
Altro	40.0	17,8	64,1	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,9	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	13,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,1	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,2	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	7,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,1	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	6,6	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,3	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	18,7	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	49,5	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	6,6	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	100,0	20,9	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	63,3	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	56,7	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,7	51,8	57,8
Accoglienza	No	50,0	76,7	74,0
Orientamento	Sì	83,3	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,7	94,8	96,2

Temi disciplinari	Sì	40,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	30,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	80,0	88,1	88,3
Inclusione	Sì	96,7	96,1	94,6
Altro	Sì	43,3	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,6	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,4	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	3,2	8,2	8,7
Orientamento	5.4	2,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	5.4	2,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13.5	8,3	6,6	6,5
Temi disciplinari	16.2	16,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	13.5	7,5	7,3	7,1
Continuità	8.1	6,6	8,2	8,2
Inclusione	20.3	11,5	10,6	10,3
Altro	17.6	7,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'offerta formativa è ampia e risponde alle esigenze dei docenti. Il piano della formazione è formulato a livello di Collegio docenti. Dal punto di vista quantitativo l'offerta di formazione in servizio è ampia. I docenti si avvalgono di alcuni percorsi di formazione a livello di Istituto. La scuola propone formazione in servizio su: aspetti metodologico-didattici, didattica per competenze, didattica multimediale, gestione degli aspetti problematici in classe e inclusione. L'istituzione si avvale ampiamente dell'offerta formativa del territorio ed in particolare dei poli formativi d'ambito. L'offerta di formazione in servizio e l'adesione dei docenti è ampia (alcuni percorsi sono proposti all'intero collegio docenti, lasciando gli approfondimenti a gruppi di ricerca azione). La formazione in servizio è incentivata a livello di Fondo per il miglioramento dell'offerta Formativa. Gli assistenti amministrativi hanno fatto corsi di formazione specifica conformemente al mansionario e alla continua digitalizzazione della segreteria. Alcune unità di personale dell'Istituto sostengono la formazione dei colleghi, attraverso la proposta di percorsi di</p>	<p>Dal punto di vista formativo deve essere affrontato in maniera più precisa e puntuale il tema dell'orientamento. Deve altresì essere maggiormente capillare ed estesa (sia a livello di docenti di scuola dell'infanzia che di scuola primaria) la riflessione e l'approfondimento delle problematiche relative alla competenza linguistica e funzionale.</p>

formazione. E' incentivata anche la condivisione delle buone pratiche didattiche e dei progetti innovativi o significativi realizzati da docenti dei vari ordini di scuola.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,3	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,0	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		83,3	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,7	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	33,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,0	6,7	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,0	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	42,2	34,9	32,4
Regione	1	20,2	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,8	2,1	4,0
Contributi da privati	1	2,8	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	19,3	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,4	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	77,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8	4,2	4,6
Altro	0	9,2	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	1,8	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,5	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	3,7	3,3	3,5

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	19,3	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,7	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,4	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	7,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,0	1,3
Altro	0	9,2	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	56,7	47,1	46,3
Università	Sì	70,0	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	13,3	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	23,3	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	30,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	53,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	56,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,7	70,0	66,2
ASL	No	73,3	42,3	50,1
Altri soggetti	No	10,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	51,7	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	41,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	55,2	64,2	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	31,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	41,4	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,0	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,2	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	31,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	31,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	79,3	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,6	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,8	15,9	19,0
Altro	Sì	20,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	33,2	14,4	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	128,2	84,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	22,3	8,6	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MNIC83000Q	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	106,7	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	96,7	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	93,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	93,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	10,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è capofila di una rete territoriale sull'inclusione. L'Istituto Polo formativo dell'ambito 20, in collaborazione con l'omologo dell'ambito 19, promuove iniziative formative cui l'istituto aderisce in maniera significativa. L'Istituto partecipa ai tavoli istituzionali organizzati dal Comune, dall'ASL e dal CTI. La scuola promuove azioni di rendicontazione sociale predisponendo momenti di presentazione delle attività e progetti svolti durante l'anno nella scuola secondaria di 1° grado. Esistono diverse associazioni di genitori delle scuole collocate sul territorio, che supportano le attività scolastiche. Le famiglie collaborano, nella stragrande maggioranza, al sostegno dei costi dell'Istituto con il contributo volontario, la cui entità è regolarmente fissata dal Consiglio d'Istituto. Nei vari consigli di classe e di interclasse i genitori possono esprimere opinioni e proposte che vengono debitamente prese in considerazione nella programmazione dell'offerta formativa. Le famiglie sono puntualmente aggiornate sull'andamento didattico dei figli e della classe tramite il registro informatico e sulle iniziative della scuola e dell'istituto attraverso il sito della scuola trasferito in dominio .edu. L'istituto promuove alcune forme di incontro tra famiglie e tra scuola e famiglie, puntando sull'integrazione delle famiglie straniere (manifestazioni di fine anno, spettacoli, feste)</p>	<p>Non tutte le famiglie dispongono o sanno utilizzare gli strumenti informatici per consultare regolarmente il sito dell'Istituto e il registro elettronico. Dovrebbero essere avviati momenti di confronto, riflessione ed approfondimento su alcune tematiche rilevanti che coinvolgono particolari gruppi di famiglie, in particolare su Bullismo e cyberbullismo, orientamento e offerta formativa, difficoltà linguistico-funzionali delle nuove generazioni.</p>

#### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Diminuire la percentuale di alunni collocati nella fascia bassa e medio bassa, in italiano, in ogni classe seconda primaria*

#### Traguardo

*Diminuire la percentuale di alunni collocati nella fascia bassa e medio bassa, in italiano, in ogni classe seconda primaria allineandola al dato nazionale, con uno scarto di 5 punti*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione per competenze: curricolo in verticale sulla comunicazione in lingua madre*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Attività di screening precoce sulle difficoltà linguistiche e monitoraggio delle abilità linguistiche e Formazione in servizio sul tema della prevenzione e intervento sui disturbi del linguaggio*

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*Diminuire la non corrispondenza tra consiglio orientativo al termine della scuola secondaria di 1° grado e scelta della scuola di secondo grado*

#### Traguardo

*Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo al termine della scuola secondaria di 1° grado e scelte dei ragazzi, allineandosi ai valori della Lombardia, con uno scarto di 2 punti*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Redigere protocolli per l'orientamento, declinando in maniera verificabile obiettivi e risultati attesi e costruendo un archivio dei materiali a supporto delle attività di orientamento*

##### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Promuovere iniziative rivolte direttamente ai genitori e agli alunni per una migliore conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dei territori limitrofi, collaborando con gli istituti e partecipando alle loro iniziative di orientamento*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Area Risultati nelle prove standardizzate nazionali: INVALSI 2018: • Dato di una delle 5 classi che presenta risultati negativi: somma (percentuale) alunni collocati nelle fasce 1-2 nella prova di italiano cl. II: 75% • dato nazionale: 51,8 % • Scarto: 23,2% Lo scarto elevato rispetto alla media nazionale e alla media del nostro istituto ci chiede una particolare attenzione sulle situazioni di ciascuna classe, affinché il successo formativo evidenziato dai risultati dell'IC sia presente in ogni realtà, naturalmente tenendo conto dei bisogni educativi speciali e della composizione delle classi, che si auto-formano sulla base di questioni territoriali e di servizi. Area Risultati a distanza • Dato rilevato dagli indicatori presenti nel RAV nel giugno 2019: corrispondenza tra consiglio orientativo al termine della scuola e esiti scolastici e scelte dei ragazzi: Consigli non corrispondenti: 38,8% Il dato, particolarmente rilevante si traduce poi in significativo insuccesso scolastico a livello di scuola secondaria di 1° grado. Si è ritenuto indispensabile promuovere la stesura di un protocollo per l'orientamento che renda efficace questa delicata fase di passaggio degli alunni dal primo al secondo ciclo di istruzione.